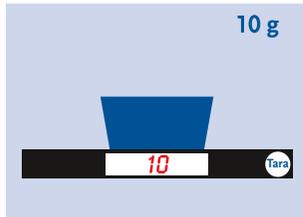


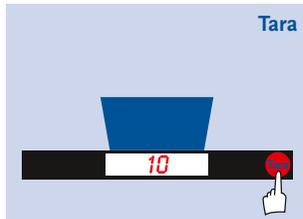
0 g

Premere il tasto «Tara»

In genere, le bilance elettroniche moderne dispongono di un dispositivo che indica il valore della tara. Tale dispositivo permette di tarare l'imballaggio in modo automatico o manuale e quindi di fare in modo che la bilancia segni 0 g. In occasione della pesatura successiva la bilancia indicherà il peso netto della merce.

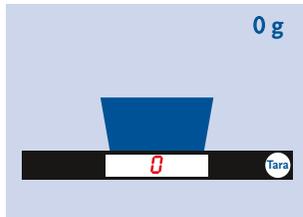


10 g



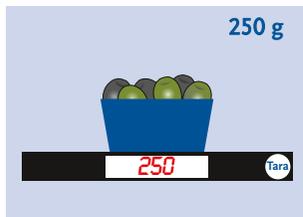
Tara

In molte bilance elettroniche è memorizzato il peso dei diversi imballaggi (foglio di carta, sacchetto, vaschetta) impiegati per determinate categorie di prodotti. All'atto della pesatura, tali valori di tara sono sottratti automaticamente.



0 g

Di conseguenza, anche in questo caso, il calcolo del prezzo avviene sulla base del valore netto della merce.



250 g

Basi legali / prescrizioni

Le due seguenti ordinanze regolamentano il modo corretto in cui si deve indicare la quantità del contenuto degli imballaggi preconfezionati e come viene determinata correttamente la quantità delle merci nella vendita di merce sfusa:

Ordinanza del 5 settembre 2012 sulle indicazioni di quantità nella vendita di merce sfusa e sugli imballaggi preconfezionati (ordinanza sulle indicazioni di quantità) (RS 941.204),

Ordinanza del DFGP del 10 settembre 2012 sulle indicazioni di quantità nella vendita di merce sfusa e sugli imballaggi preconfezionati (RS 941.204.1).

Queste ordinanze sono in vigore dal 1° gennaio 2013.

Organi di esecuzione

L'esecuzione dell'ordinanza sulle dichiarazioni di quantità compete ai Cantoni. I verificatori cantonali assicurano la corretta applicazione delle prescrizioni legali in materia di metrologia. Tra i loro compiti si annoverano tra l'altro il controllo degli imballaggi preconfezionati e dell'osservanza delle prescrizioni legali nella vendita di merce sfusa. I verificatori cantonali garantiscono inoltre che le bilance impiegate per le operazioni commerciali vengano sottoposte a verifica successiva periodicamente.

Vendita a peso netto



Principio di vendita a peso netto

Oggi giorno molte derrate alimentari vengono proposte in imballaggi preconfezionati. Può trattarsi di imballaggi preconfezionati della stessa quantità nominale, ad esempio 1 kg di spaghetti o 250 g di burro. Vi sono inoltre imballaggi preconfezionati misurati individualmente e ciascuno con una quantità nominale differente, ad esempio per la carne e il formaggio.

In linea di principio la vendita di merci ai clienti avviene sulla base della quantità netta. La quantità netta è la quantità di merce senza alcun materiale di imballaggio. Questo principio vale sia per i prodotti preconfezionati che per la vendita di merce sfusa. La nuova regolamentazione ha abolito le eccezioni esistenti.



Vendita di merce sfusa con servizio

Nel caso della vendita di merce sfusa il personale di vendita pesa e imballa i prodotti misurabili in presenza del cliente, apponendo loro il prezzo corrispondente. Attualmente vengono utilizzate bilance con la funzione «Tara». Esse consentono facilmente – premendo un tasto – di sottrarre il peso dell'imballaggio e di vendere la merce a peso netto. Gli involucri protettivi, i fogli di carta, i contenitori di plastica o simile materiale di imballaggio fanno parte della tara e non devono essere pesati assieme alla merce. Il principio del peso netto si applica anche alla vendita di merce sfusa.

Dal principio del peso netto sono concesse solo poche deroghe. Nelle bancarelle del mercato e nella vendita di prodotti della fattoria sono in parte ancora in uso vecchie bilance senza dispositivo che indica il valore della tara. In questi casi vige un periodo di transizione fino al 31 dicembre 2017. Fino a questa data nelle bancarelle del mercato e nei negozi agricoli si potranno ancora utilizzare bilance senza dispositivo di indicazione della tara e pesare insieme alla merce imballaggi il cui peso non supera il 3 % del peso del prodotto.



Una seconda eccezione è costituita dai dolci, quali ad esempio cioccolatini e caramelle, che sono avvolti individualmente. Se vengono proposti alla vendita come merce sfusa nelle panetterie o pasticcerie, questa carta per imballaggio può essere pesata assieme alla merce.



Vendita di merce sfusa in self-service

Il commercio al dettaglio propone attualmente sempre più sovente anche frutta e verdura nella vendita di merce sfusa in self-service. Il cliente seleziona lui stesso il prodotto e lo pesa.

In questo caso, la regolamentazione prevede come eccezione che il peso del sacchetto o di un altro imballaggio può essere compreso nel peso netto della merce, a condizione che tale materiale di imballaggio non pesi più di 2 g.



Vendita di merci parzialmente imballate

Di solito le bacche sono vendute in contenitori di cartone o plastica, che contengono una quantità predosata del prodotto. I contenitori non sono chiusi o non lo sono completamente, si tratta di merci parzialmente imballate. In questo caso la quantità di merce presente in un contenitore disposto sullo scaffale del negozio può essere facilmente modificata.

Chiunque propone merci parzialmente imballate, deve pertanto provvedere affinché il cliente possa controllare lui stesso la quantità del prodotto su una bilancia o farla controllare dal personale addetto alla vendita.

